

10.09.2019

Hillary Clinton visita “HILLARY”, la mostra personale dell’artista americano Kenneth Goldsmith, allestita presso il supermercato Despar nell’ex cinema Teatro Italia a cura di Francesco Urbano Ragazzi

“Credo sia il più bel supermercato che abbia mai visto. Ho fatto e faccio la spesa in centinaia di supermercati negli States ma non ho mai visto nulla di simile”, con queste parole, sottolineate da un sorriso radioso, l’ex first lady degli Stati Uniti e Segretario di Stato americano, Hillary Clinton, ha espresso la sua meraviglia all’uscita del Teatro Italia a Venezia, dove si trova un punto vendita Despar.

L’ex Segretario di Stato Usa ha visitato, in forma strettamente privata, l’installazione realizzata da Kenneth Goldsmith, nell’ambito della Biennale d’arte, dove ha avuto modo di sostare davanti alle migliaia di email che erano state al centro del cosiddetto scandalo “emailgate”, che probabilmente ha contribuito a farle perdere la poltrona di primo presidente donna degli americani.

Ad accogliere l’illustre ospite c’era Fabio Donà, il direttore marketing di Aspiag, concessionaria del marchio Despar per il Triveneto e per l’Emilia Romagna, il quale dopo aver ascoltato le parole di elogio espresse ai giornalisti che attendevano la Clinton ha dichiarato: “Ricevere gli elogi da un’ospite così illustre è motivo d’orgoglio e un riconoscimento per il lavoro che colleghe e colleghi svolgono quotidianamente”.

Per quanto riguarda le email esposte, che durante la visita ha nuovamente sfogliato, Hillary Clinton ha aggiunto: “Ritengo che questo sia stato uno degli eventi più assurdi della storia della politica degli Stati Uniti, anche ora che ho sfogliato alcuni volumi realizzati da Goldsmith confermo che non c’era nulla di cui preoccuparsi. Come avevo già scritto nel mio libro non c’è nulla di controverso o sbagliato, ma ormai è successo e risultati sono stati quelli che tutti hanno visto”.

Alla fine della visita, l’ex First Lady ha posato per alcune foto con i curatori della mostra, i Francesco Urbano Ragazzi, nell’installazione che riproduce l’ufficio presidenziale (visitabile al primo piano di Despar Teatro Italia fino al 24 novembre), prima di incamminarsi nuovamente per le calli di Venezia per trascorrere alcune ore di relax nel capoluogo lagunare.

Foto (© Gerda Studio):